# *“E subito uscì sangue e acqua” Gv 19,34*

# *Agosto 2017/3*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**“Per causa mia”**

 **in San Matteo**



(Albin Egger-Lienz, Il seminatore)

**Sommario**

1. Per causa mia

2. A causa del mio nome

3. Per causa mia

4. A causa della parola

5. Si scandalizzavano a causa sua

6. Per causa mia

7. A causa del mio nome

8. Vi scandalizzerete per causa mia

9. Per causa sua

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno. Per la liturgia di VENERDÌ della DICIASSETTESIMA SETTIMANA del tempo ORDINARIO/anno dispari (04.08.2017/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sull’espressione “a causa”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San M a t t e o dove è presente l’espressione “a causa”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

***Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento***

**Pange lingua**: latino-*italiano (traduzione: don Francesco Filisetti)*

Pange lingua gloriosi \* corporis mystérium,
sanguinisque pretiosi, \* quem in mundi pretium,
fructus ventris generosi, \* rex effundit gentium.

*Il Mistero dell'Amore \* ogni lingua celebri:
canti il Corpo glorioso \* ed il Sangue inclito,
per noi sparso dal Signore: \* Re di tutti i popoli.*

Nobi datus, nobis natus \* ex intacta Vírgine,
et in mundo conversatus, \* sparso verbi sémine,
sui moras incolatus \* miro cláusit órdine.

*A noi dato, per noi nato \* da intatta Vergine:
la parola ci ha lasciato \* che salvezza germina
e la vita sua conchiuse \* con stupendo ordine.*

In supremæ nocte cœnæ \* récumbens cum frátribus,
observata lege plene \* cibis in legálibus,
cibum turbæ duodenæ \* se dat suis mánibus.

*Nella notte della Cena \* Cristo nostra vittima
celebrando la sua Pasqua \* in fraterna agape
dà se stesso come cibo \* per nutrire i dodici.*

Verbum caro, panem verum \* verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum; \* et, si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum \* sola fide súfficit.

*Ecco il pane farsi carne \* nel banchetto mistico,
si trasforma il vino in sangue \* nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede \* dà certezza all'anima.*

Venerdì della XVII settimana del tempo ordinario

*(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 13,54-58**

Terminate queste parabole, Gesù partì di là e venuto nella sua patria insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?». **E si scandalizzavano per causa sua.** Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E non fece molti miracoli **a causa della loro incredulità.**

*Nell’adorazione ci soffermeremo sul termine “a causa” in Matteo*

**1. Per causa mia**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 5,10- 12**

**“**Beati i perseguitati per **causa della giustizia**,
perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi **per causa mia.** Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi”.

*Tu, Gesù, sei segno di contraddizione. Seguire Te significa sperimentare la persecuzione per la giustizia, per il disegno di Dio, per la volontà di Dio, per Dio Padre che ti ha mandato.*

*Chi fa il prepotente, perché bugiardo, perseguita i tuoi discepoli*

*in quanto essi non si sottomettono a interessi di pochi, a ricatti, a teorie di morte, a disegni inesistenti. Il prepotente pensa di essere primo e non accetta di essere giudicato, per questo perseguita. Così il presuntuoso ritiene di esse il migliore e non accetta di essere giudicato, per questo perseguita.*

*Chi crede in Te, deve averti presente crocifisso e risorto, perseguitato e vincente, per trovare nello Spirito Santo la forza della testimonianza davanti a presuntuosi e prepotenti. Non bisogna perdere di vista il fine glorioso e gioioso della vita per essere capaci di portare la persecuzione.*

SILENZIO

**Responsorio**

Beati i poveri in spirito

**perché di essi è il regno dei cieli**

Beati i perseguitati per causa della giustizia

**perché di essi è il regno dei cieli**

Beati voi insultati e perseguitati per causa mia

**grande è la vostra ricompensa nei cieli**

**Canto**

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio**

**e la vivono ogni giorno**

 Parlaci della tua verità, o Signore,

 ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

**2. A causa del mio nome**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 10,16-23**

“Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; **e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia**, per dare testimonianza a loro e ai pagani. E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire. E sarete odiati da tutti **a causa del mio nome**; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato. Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; in verità vi dico: non avrete finito di percorrere le città di Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo”.

*Il tuo nome, Signore Gesù, la tua identità di Figlio di Dio e Figlio dell’uomo è stato motivo della tua condanna a morte sulla croce, così è motivo di persecuzione dei tuoi discepoli.*

*Chi cerca la verità, incontrandoti resta illuminato, affascinato, segnato e ti riconosce.*

*Chi presume di avere la verità in tasca, chi l’ha costruita con le proprie fantasie ti rifiuta e perseguita chi crede in Te. Credere in Te significa essere umili, ascoltare, confrontarsi.*

*Tu inviti i tuoi ad essere pecore in mezzo a lupi a cui piace tantissimo la carne di pecora e nello stesso tempo ad essere semplici come colombe e astuti come serpenti. Dici ai tuoi che l’amore per la verità è l’arma per combattere la falsità. Riveli scenari non simpatici: capi e parenti come nemici, paesi e case come zone pericolose. Dentro tutto questo va coltivata non la paura, ma la fiducia nello Spirito Santo. La persecuzione è motivo di testimonianza e segnerà la vita della Chiesa sempre, fino all’attesa della tua venuta. Ciò che conta è la perseveranza.*

*Cala la fede, viene meno la pratica religiosa, aumenta il menefreghismo, cresce il clima di derisione e di persecuzione, ciò che conta è la perseveranza dei credenti. Il giudizio non viene dagli uomini, ma viene da Te, l’uomo Gesù Cristo che sei Dio. Ciò che conta è la perseveranza, convinti che la verità, come il seme, ha in sé la sua forza. La verità non è fatta dalla forza dei numeri semmai dà forza ai numeri.*

SILENZIO

**Responsorio**

Saremo odiati da tutti a causa del tuo nome

**Chi persevererà sino alla fine sarà salvato**

Saremo perseguitati perché cristiani

**Chi persevererà sino alla fine sarà salvato**

Saremo fuggiaschi e incarcerati e flagellati

**Chi persevererà sino alla fine sarà salvato**

Saremo chiamati a rendere testimonianza

**Parlerà in noi lo Spirito Santo**

**Canto**

E’ il tuo sangue Gesù, il segno eterno

dell’unico linguaggio dell’amore.

Se il donarsi come te richiede fede,

nel tuo Spirito sfidiamo l’incertezza.

 Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.

 Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo:

 resta sempre con noi, o Signore!

**3. Per causa mia**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 10,37-39**

**“**Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: **e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà”.**

*Tu sei il Figlio creatore e redentore. Tu sei il primo e non ammetti concorrenti perché nessuno è in grado di sostituirti. Nel riconoscerti primo si ritrova in modo nuovo il padre, la madre, i figli, la propria stessa vita. Se Tu sei la vita, tu sei la causa di ogni vita.*

*Donare la propria vita per causa tua, donarla perché ti si riconosce primo, è ritrovare la vita in modo nuovo.*

*Amare è donare se stessi: donare attenzione, tempo, capacità, pazienza, creatività, lavoro e sapienza, cibo e bevanda, cose e denaro, la propria stessa vita.*

*Bisogna allenarsi ad averti davanti ogni giorno come riferimento di libertà per vivere una vita degna di Te.*

SILENZIO

**Responsorio**

Chi avrà perduto la vita per causa tua

**La ritroverà**

Chi avrà donato se stesso per te

**Ritroverà in modo nuovo la sua vita**

Chi avrà donato tutto per te

**Risorgerà nell’ultimo giorno in Te**

**Canto**

La nostra Messa sia l’incontro con Cristo

la comunione con quelli che soffrono.

**Se qualcuno ha dei beni in questo mondo**

**e chiudesse il cuore agli altri nel dolor,**

**come potrebbe la carità di Dio rimanere in lui?**

**4. A causa della parola**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 13,18-23**

Voi dunque intendete la parabola del seminatore: tutte le volte che uno ascolta la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato nel terreno sassoso è l'uomo che ascolta la parola e subito l'accoglie con gioia, ma non ha radice in sé ed è incostante, sicché appena giunge una tribolazione o persecuzione **a causa della parola**, egli ne resta scandalizzato. Quello seminato tra le spine è colui che ascolta la parola, ma la preoccupazione del mondo e l'inganno della ricchezza soffocano la parola ed essa non dà frutto. Quello seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende; questi dà frutto e produce ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta».

*La fedeltà al Vangelo può essere motivo di persecuzione.*

*Chi crede in Te, Dio della vita, non può essere per l’aborto, il divorzio, l’eutanasia, l’equiparare il matrimonio tra uomo e donna a qualsiasi altra forma di convivenza, essere per la teoria del gender che nega la natura della sessualità, la legalizzazione della droga. Chi crede in Te prende posizione contro queste cose e perciò è additato, rifiutato, accusato come una persona che non rispetta la libertà, perseguitato perché cristiano.*

*Ci sono credenti che per essere al passo con i tempi abbandonano la Chiesa oppure vorrebbero che la Chiesa fosse del mondo rinnegando così il Vangelo, rinnegandoti.*

*La tua Parola è come il seme, come la vita è seme.*

*Il linguaggio della vita e il linguaggio del vangelo hanno in comune il segno del seme.*

*Qui bisogna sostare.*

*Ti vediamo sull’altare nel linguaggio del seme e ci inviti a riflettere.*

*Si diventa terra buona, dove il frutto del seme è abbondante, se si combatte la distrazione, la superficialità, l’incostanza, dove si resiste davanti alla persecuzione e dove non ci si lascia appiattire dalla comodità. Allora la propria vita si moltiplica nell’essere fedeli a Te.*

SILENZIO

**Responsorio**

Ascoltare e comprendere la Parola

**per affrontare la percezione a causa della Parola**

Ascoltare e comprendere la tua Parola

**per non lasciarci appiattire dal consumismo**

Ascoltare e comprendere la tua Parola di vita eterna

**per dare frutto, per dare speranza, per dare vita**

**Canto**

**Cieli e terra nuova il Signor darà**

**in cui la giustizia sempre abiterà.**

 Il suo è regno di vita, di amore e di verità

 di pace, di giustizia, di gloria e santità.

**5. Si scandalizzavano per causa sua**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 13,53-58**

Terminate queste parabole, Gesù partì di là e venuto nella sua patria insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?». **E si scandalizzavano per** **causa sua.** Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». **E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.**

*Nella cosiddetta normalità di tutti i giorni si racchiude la sorpresa della vita. Tu, uomo come i tuoi compaesani, un bel giorno ti sei messo a predicare, a compiere miracoli. Essi al posto di ricercare la tua vera identità hanno presunto di conoscerti già e dentro di loro ha prevalso la presunzione, la gelosia e un odio di morte. Al posto di riconoscerti, ti hanno visto come uno che si è montato la testa, ti hanno scartato, ti hanno visto come un ostacolo.*

*Spesso succede così nella vita: non si accettano i doni dell’altro, perché non si vuole essere superati nella propria ignoranza. Che tristezza. Si preferisce il grigio dell’indifferenza che i colori della differenza. Si implora giustizia, ma non si accetta di cambiare, di convertirsi. Si invoca una terra bella, ma senza cielo.*

*Il confronto è fatto allora con chi si ritiene peggiore per credersi migliori.*

*Il bello della vita, invece, è confrontarsi con Te, lasciarsi sorprendere, guarire, perdonare, amare e riconoscere che nella normalità di ogni giorno Tu ci sei, Dio fatto uomo, con la tua provvidenza e le tue meraviglie. Sei sublime!*

SILENZIO

**Responsorio**

Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli?

**I tuoi compaesani si scandalizzano per causa tua**

Non è egli forse il figlio del carpentiere?

**Chi pensa di conoscerti si scandalizza per causa tua**

Sua madre non si chiama Maria?

**Chi ti dà per scontato si scandalizza per causa tua**

Come può dire: “Sono disceso dal cielo”?

**Chi pensa di sapere tutto di Te si scandalizza per causa tua**

Da dove gli vengono dunque tutte queste cose?

**Si scandalizzano per causa tua**

**Canto**

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente \*

che oggi parla al mondo con la Chiesa

 **Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio \***

 **e la vivono ogni giorno**

**6. Per causa mia**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 16,24-27**

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; **ma chi perderà la propria vita per causa mia**, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni”.

*Sei chiarissimo. Seguirti significa vivere ciò che abbiamo ascoltato. Tu sei la vita e sei la causa della vita.*

*Vivere è vivere per Te. In Te l’uomo sa che cosa è la vita e vive per sempre.*

*Essere pronti a morire per Te perché Tu sei la vita e la vita è dono che va donato. Chi si dona si ritrova per sempre e si ritrova in modo nuovo, felice, dove la morte non ha più potere.*

*Seguirti è riconoscere che la vita è dono, che la croce della vita è donare sempre, che chi si donerà si ritroverà.*

*Seguirti è riflettere. Ecco le due domande: Se si fosse padroni di tutto il mondo per cento anni di vita su questa terra e si perdesse se stessi per l’eternità, conviene? No. C’è qualcosa di più grande della vita, dell’anima, del rapporto personale con Dio? Niente.*

*Tu inviti a riflettere, a decidersi per Te. Tu sei il Giudice della vita, Tu sei la Vita, i conti si fanno e si faranno con Te. Tu ci hai donato l’intelligenza, la memoria e la libertà per volerti.*

SILENZIO

**Responsorio**

Essere felici per l’eternità

**È riconoscere la vita come dono**

Essere felici per l’eternità

**È donare ciò che si è ricevuto**

Essere felici per l’eternità

**È comprendere adesso che non c’è cosa più grande di questa**

Essere felici adesso e per l’eternità

**È riconoscerti, Gesù, Via, Verità e Vita**

**Canto**

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,**

**e nella tua strada camminerò.**

 Ti seguirò nella via dell’amore

 e donerò al mondo la vita.

**7. A causa del mio nome**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 23,4-13**

Gesù rispose: «Guardate che nessuno vi inganni; molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e trarranno molti in inganno. Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli **a causa del mio nome**. Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà. Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato. Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.

*Il tuo nome Gesù è il cuore della vita: Tu sei Dio fatto uomo, l’ultimo uomo, il crocifisso che ha donato tutto se stesso per liberarci dal peccato che è l’incredulità e dagli altri peccati che ne derivano e donarci la salvezza nella risurrezione dei morti.*

*Tu Crocifisso sei al centro. L’Eucarestia è il centro.*

*Per questo si è perseguitati dentro e fuori la Chiesa.*

*Dentro perché alcuni dicono che ci sono altre priorità e fuori perché non ti si riconosce come il Primo.*

*Molti vorrebbero prendere il tuo posto: eretici, false religioni di potere. Quanti scombussolamenti che fanno tremare e mettono in discussione la tua Parola: guerre, carestie, pestilenze, malattie e persecuzioni.*

*Quanti lasciano. A quanti si raffredda la fede. Ciò che importa è perseverare.*

*Ciò che importa è l’Ora della tua Croce, è l’Eucarestia, Sacramento della tua Ora da cui viene la tua risurrezione.*

*Dalla tua Ora nasce il Giorno senza tramonto.*

*Ciò che importa fare è annunziare il Vangelo nella perseveranza della fede, aperti all’orizzonte della tua venuta.*

SILENZIO

**Responsorio**

Guardate che nessuno vi inganni

**Saremo odiati a causa nel tuo nome**

Guardate di non allarmarvi

**Saremo perseguitati perché Tu sei il Cristo Figlio di Dio**

Sorgeranno falsi profeti

**Saremo perseguitati perché fedeli a Te**

Dilagherà l’iniquità

**Chi persevererà nel tuo nome sarà salvato**

**Canto**

Nella memoria di questa Tua morte,

noi Ti chiediamo coraggio, Signore,

per ogni volta che il dono d’amore

ci chiederà di soffrire da soli.

 **Noi ti preghiamo, Uomo della croce**

 **Figlio e fratello, noi speriamo in Te!**

**8. Vi scandalizzerete per causa mia**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 26,30-35**

E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro: «Voi tutti vi scandalizzerete per **causa mia** in questa notte. Sta scritto infatti: *Percuoterò il pastore*
*e saranno disperse le pecore del gregge,*

ma dopo la mia risurrezione, vi precederò in Galilea».

E Pietro gli disse: «Anche se tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò mai». Gli disse Gesù: «In verità ti dico: questa notte stessa, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte». E Pietro gli rispose: «Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò». Lo stesso dissero tutti gli altri discepoli.

*La tua passione e morte sono lo scandalo più grande della storia.*

*Tu, Signore e Maestro, umiliato in quel modo fino alla morte e alla morte di croce.*

*Tu che al posto di difenderti, ti consegni in mano ai carnefici.*

*Tu che sei rinnegato da Pietro perché uno che fa quella fine come può essere il Cristo, il Figlio del Dio vivente?*

*Pietro non ti conosceva così, ma nessuno ti conosceva così.*

*Nessuno avrebbe mai pensato una cosa del genere: il Primo trattato come l’Ultimo, il Giusto trattato come un ingiusto, la Verità trattata come una vergognosa menzogna, Dio trattato come un bugiardo.*

*Tu percosso e i tuoi dispersi. Tu ucciso e i tuoi lacerati con Giuda Iscariota suicidato. Ma dopo la vittoria annunciata, ma inaspettata perché sepolta da un dolore immenso, c’è una nuova partenza dalla Galilea. Alla luce della tua risurrezione si comprende tutto con Te a partire dalla tua chiamata; si è la tua Chiesa, nata dal tuo sangue, segno del tuo amore.*

*Scandalizzati per causa tua e salvatati da Te, chiami a fidarci pienamente di Te che ci conosci nel profondo. La tua debolezza è la nostra debolezza, la tua morte sono i nostri peccati, la tua risurrezione è la nostra giustificazione e liberazione. Tu sei il Pastore bello e buono che ha dato la vita per noi!*

SILENZIO

**Responsorio**

Tu porti i nostri peccati

**E noi ci scandalizziamo**

Tu fai vedere l’orrore dei peccati

**E noi ci scandalizziamo e ti rinneghiamo**

Tu mostri il tuo amore sconvolgente e travolgente

**E noi ci pentiamo e piangiamo i nostri peccati**

Tu risorgi da morti

**E ci fai entrare nella tua gioia senza fine**

**Canto**

Se in valle tutta oscura io camminar dovrò

vicino a te, Signore, più nulla temerò.

 **Signore, sei tu il mio Pastor,**

 **nulla mi può mancar nei tuoi pascoli.**

**9. Per causa sua**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 27,19-21**

Mentre egli (Ponzio Pilato) sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno, **per causa sua**». Ma i sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire Gesù.

Allora il governatore domandò: «Chi dei due volete che vi rilasci?». Quelli risposero: «Barabba!».

*Tu parli anche nel sogno.*

*Giuseppe, attraverso il sogno, prende Maria come sua sposa e prende Te come suo figlio.*

*La moglie di Ponzio Pilato, per il sogno su di Te, dice al marito di lasciarti stare perché tu sei un giusto. Cosa fare?*

*Un sogno e una folla inferocita. A chi credere?*

*Un sogno di donna e una folla condizionata dai capi d’Israele. A chi dare ragione?*

*Ponzio Pilato gioca su un confronto: Gesù e Barabba, un giusto e un assassino. Gli va male perché la folla ha preferito Barabba, ma intanto è andata bene a tutti perché Tu hai donato la vita per tutti.*

*Tu, vieni anche nella via del sogno, via misteriosa. Sembra una fantasia. Vieni nella via della debolezza: il sogno di una donna pagana. Tu il Signore fai così.*

*Tu giusto paghi per l’ingiustizia degli uomini, salvi gli uomini nella giustizia di Dio. Il tuo modo di fare turba, mette in discussione. C’è un cuore che è turbato a causa tua.*

*Così altri cuori sono turbati nella tua passione. Il cuore di tua Madre Maria è trafitto dalla spada del dolore. Il cuore di chi ascolta il Vangelo viene turbato,entra in una vera crisi. Credere in Te è uscire dalle proprie sicurezze, lasciarsi interpellare da Te per affidarsi a Te che sei morto per ogni Barabba e per ogni Ponzio Pilato, capaci di dare la morte, perché imparino da Te a dare vita. Anche il sogno ha qualcosa da dire a ciascuno.*

SILENZIO

**Responsorio**

Tu sei giusto, Gesù

**Tu compi ogni giustizia**

Tu sei giusto, o Cristo

**E prendi il posto dell’ingiusto**

Tu sei giusto, o Signore

**Nella giustizia liberi ogni uomo dall’ingiustizia**

**Canto**

***Attende Domine et miserere, quia peccavimus tibi.***

**Gesù perdonaci, che abbiam peccato, abbi pietà, o Signore**

 Tu per salvarci non hai disdegnato

 di sopportare questa nostra vita.

 fino alla morte ti sei umiliato.

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

 **della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

 **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

**G**esù per le strade vorrei Te cantar;

Gesù la Tua vita al mondo annunziare vorrei.

Solo Tu sei la via, la pace e l’amor;

Gesù per le strade vorrei Te cantar.

**G**esù per le strade vorrei Te lodar;

Gesù essere l’eco vorrei della gioia che dai.

Or cantando la terra or cantando il ciel;

Gesù per le strade vorrei Te lodar.

**G**esù per le strade vorrei Te servir;

Gesù la mia Croce vorrei abbracciare per Te,

come il Corpo ed il Sangue tu desti per me;

Gesù per le strade vorrei Te servir.

**G**esù io vorrei sulle strade restar;

il suon dei tuoi passi vorrei nella notte sentir.

Tu ritorni ogni dì, Tu ci vieni a salvar,

così resterò sulla strada a cantar.

**Canti per la devozione del Sacro Cuore**

Vedi Canta e Cammina

**1.***(numero 230)*

Cuore soave, mite ed innocente,

ferito da una lancia che dà morte.

Tu, nostro re di pace, sei vittima per noi,

per ogni guerra : pietà di noi, Signore !

 Cuore soave, tenero e benigno,

 colpito dalle ingrate creature.

 Tu nutri il mondo intero, e il mondo odia te,

 pastore buono: pietà di noi, Signore !

Cuore soave, triste ed abbandonato,

tu cerchi un cuore amico e non lo trovi.

Pietà tu aspetti invano, nessuno ti conforta

nella pena : pietà di noi, Signore !

 Cuore soave, cuore che perdona,

 perdona ancora, noi ritorneremo.

 Tu sciogli il nostro gelo, a noi verremo a te

 con cuore nuovo : pietà di noi, Signore !

**2.** *(numero 420)*

Sacro Cuor d’amor ferito,

d’amor santo i cuori accendi

e partecipi li rendi della manna tua vital.

O d’amor inclita fonte,

d’acqua limpida sorgente,

carità hai sempre ardente

espiatrice d’ogni male.

**Dolce Cuor del mio Gesù,**

**fa’ ch’io t’ami sempre più!**

 Chi mai spinse te innocente

 Gesù mio, eterno bene,

 a morir fra tante pene sovra il letto dei ladron?

 Poi soffrir che cruda lancia

 ti squarciasse il divin petto

 ove tutti hanno ricetto

 della grazia i più bei don?

Fu l’amore che ci aperse

questo varco misterioso

al tesor che v’era ascoso, il santissimo tuo Cuor.

E l’amor che dischiuse

per ben nostro sì gran porta,

ad entrarvi ognor ci esorta

per non viver che d’amor.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

Maggio 2016: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno 2016: “Terzo giorno” in Luca

Luglio 2016: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto 2016: “La porta” in Luca

Settembre 2016: “Quanto?” in Luca

Ottobre 2016: “Tempo” in Luca

Novembre 2016: “Salvare” in Luca

Dicembre 2016: “Giuseppe” in Matteo

Gennaio 2017: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio 2017: “Padre” in Matteo

Marzo 2017: “Acqua” in Giovanni

Aprile 2017: “Dove?” in Matteo

Maggio 2017: “Osservare” in Giovanni

Giugno 2017: “Discendere” in Giovanni

Giugno 2017/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio 2017: “Ecco” in Matteo

Agosto 2017: “Pietà” in Matteo

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di l u g l i o di quest’anno, **7 luglio**, si sofferma sul verbo **“imparare”** nel Vangelo di San M a t t e o.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

 E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

 parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

 Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

 aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione

Manoscritto, Luglio 2017

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /27 06 57